

Indice generale

- 5 Premessa
- 13 Si avvicina la Grande Guerra – La passione amorosa tra Luigi e Antonietta – Malata e ostile la moglie si allontana. Stefano scrive: «Perché non torni?» – Un accesso di follia e l'incontro con il marito: «Salvami!»
- 49 L'ansia di Pirandello per il figlio al fronte (ottobre 1915)
- 67 Il crudo inizio della prigionia – Per sostenere moralmente il figlio Luigi comincia a informarlo lettera per lettera del suo lavoro di scrittore (novembre 1915 – febbraio 1916)
- 95 L'incontro con Angelo Musco, comico siciliano – Perseguitata dalla povera madre folle la figlia Lietta tenta il suicidio (febbraio – giugno 1916)
- 129 Le commedie “siciliane” – Ottimismo e fretta del drammaturgo per approfittare dei momenti di pace con Antonietta – Stefano e la pirandelliana «vita non nostra» (giugno – dicembre 1916)
- 177 Luigi Pirandello abbandona il dialetto – Nasce il grande teatro “italiano” – Anche Stefano comincia a scrivere – Il padre dà per lettera lezioni di arte drammatica al prigioniero lontano – «Potessi avere qui le tue opere, Papà» (gennaio – maggio 1917)
- 207 Emerge Fausto, l'altro figlio, chiamato alle armi anche lui – Il primo annuncio dei *Sei personaggi in cerca d'autore* tre anni prima di scriverli – I rampolli del grande scrittore, nascono due artisti nuovi – Ripercussioni della rotta di Caporetto (giugno – novembre 1917)
- 249 L'ultimo anno di prigionia di Stefano tra avventure e sofferenze – La famiglia di Pirandello si disgrega per l'aggravarsi della follia della moglie e i riflessi del conflitto – *Il giuoco delle parti*, l'ultima commedia nata nella luce spietata della guerra (novembre 1917 – novembre 1918)

- 303 Il rimpatrio di Stefano – Agitazione in famiglia e urto tra Luigi e il figlio nell'imminenza del ricovero di Antonietta in una casa di salute (novembre 1918 – gennaio 1919)
- 349 Epilogo
- 357 Bibliografia essenziale
- 363 Indice delle opere di Luigi Pirandello citate
- 369 Indice dei nomi
- 373 Fonti iconografiche